



COMUNE DI MAGNACAVALLLO
Provincia di Mantova

Prot. n° 3264

BANDO PUBBLICO

PER L'ACCESSO ALLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE, COMMERCIALI E ARTIGIANALI, OPERANTI NEL COMUNE DI MAGNACAVALLLO – ANNUALITÀ 2021.

(D.P.C.M. del 24 settembre 2020, di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA, SERVIZI GENERALI, SCUOLA E CULTURA

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Premesso che con il presente bando il Comune di Magnacavallo intende sostenere le piccole e micro imprese, artigianali e commerciali, con sede operativa nel territorio comunale stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto;

Visti, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto che tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;

Vista la delibera C.I.P.E. n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della

Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del C.I.P.E. n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

Visto il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 55/2022 di approvazione del presente bando;

Art. 1 – Finalità del bando

1. Il presente bando è volto a fornire una risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia COVID-19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal D.P.C.M. sopra richiamato.
2. Il bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
3. Il Comune di Magnacavallo riconosce un contributo a fondo perduto a favore delle piccole e micro imprese che svolgono attività commerciale e artigianale sul territorio comunale anche mediante un'unità operativa.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a €. 20.731,00= a valere sulla quota della seconda annualità (anno 2021) di cui al D.P.C.M. sopra citato.

Art. 3 – Tipologia del contributo e condizionalità

1. Lo stanziamento del contributo per il Comune di Magnacavallo, relativo all'anno 2021, sarà integralmente oggetto di riparto per l'erogazione dei contributi economici secondo le modalità indicate di seguito.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dalla propria iscrizione camerale. Domande presentate dalla stessa P.IVA/C.F. in merito a diversi codici ATECO saranno automaticamente escluse e non considerate.
3. Il possesso della mera sede legale nel territorio comunale non è sufficiente per l'ammissione al presente bando.
4. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
5. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
6. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28.07.2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, articolo

- 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.
7. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
8. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 4 – Destinatari

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 (*) che:
- a) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito **commerciale e artigianale** attraverso almeno un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Magnacavallo;
 - b) siano state attivate prima del 31.12.2021 e possano dimostrare spese ammissibili (di cui all'art. 5) fatturate nel 2021;
 - c) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle Imprese Artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
 - d) non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e che non abbiano in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
 - e) siano in regola con il versamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale al 31.12.2021, oppure nel caso abbiano debiti nei confronti del Comune di Magnacavallo siano disponibili a compensare il debito con il contributo spettante purché dichiarato all'atto della domanda, pena la restituzione degli aiuti;
- (*) *Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.*
- (*) *Per le attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della «materia “commercio”» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, “... Quelle relative alla materia “commercio” ricomprendono l'attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, l'attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, l'attività di commercio su aree pubbliche, l'attività di commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita. Si intendono altresì ricomprese le attività concernenti la promozione dell'associazionismo e della cooperazione nel settore del commercio e l'assistenza integrativa alle piccole e medie imprese sempre nel settore del commercio”*
- (*) *Per le attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443, “È artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali di cui alla presente legge, abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa. È artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e con gli scopi di cui al precedente comma, è costituita ed esercitata in forma di società, anche cooperativa, escluse le società ((. . .)) per azioni ed in accomandita per azioni, a condizione che la maggioranza dei soci, ovvero uno nel caso di due soci, svolga in prevalenza lavoro*

personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale.

(*) *È altresì artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e con gli scopi di cui al primo comma:*

- *è costituita ed esercitata in forma di società a responsabilità limitata con unico socio sempreché il socio unico sia in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 e non sia unico socio di altra società a responsabilità limitata o socio di una società in accomandita semplice;*
- *è costituita ed esercitata in forma di società in accomandita semplice, sempreché ciascun socio accomandatario sia in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 e non sia unico socio di una società a responsabilità limitata o socio di altra società in accomandita semplice.*

(*) *Come precisato nelle FAQ della Presidenza del Consiglio dei Ministri: Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'articolo 4 del D.P.C.M., possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.*

Possono partecipare al presente bando gli operatori di commercio ambulante e della ristorazione mobile avente sede legale nel Comune di Magnacavallo.

Si ritiene di non includere tra i soggetti beneficiari del contributo le seguenti attività:

- attività inerenti servizi bancari, assicurativi e finanziari,
- liberi professionisti,
- farmacie,
- attività con i seguenti codici Ateco:
 - 47.78.94
 - 92.00
 - 92.00.02
 - 92.00.09
 - 96.04
 - 96.04.1

In fase di liquidazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Art. 5 – Modalità di assegnazione del contributo

1. Lo stanziamento del contributo sarà integralmente oggetto di riparto per l'erogazione dei contributi economici a fondo perduto secondo le modalità seguitamente indicate ai commi successivi.
2. L'ammontare del contributo economico riconosciuto ad ogni attività sarà assegnato sulla base delle richieste ammesse, per ogni piccola o micro impresa, in relazione a spese rientranti nelle seguenti aree di intervento:
 - a) contributi a fondo perduto per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing *online* e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

b) contributi a fondo perduto per spese di gestione.

3. L'ammontare del contributo erogabile è stabilito:

- per le richieste di cui al sub. **a)** è prevista l'erogazione di un contributo fino al 40% in conto capitale e nella misura massima di:
 - ✓ € 1.500,00= per le attività candidate e ammesse che abbiano registrato nel 2021 un calo del fatturato rispetto al 2019 almeno del 10% e/o che siano state oggetto di chiusure stabilite da D.P.C.M. a seguito dell'emergenza COVID-19;
 - ✓ € 500,00= per tutte le altre attività candidate e ammesse;
- per le richieste di cui al sub. **b)** è prevista l'erogazione di un contributo nella misura massima di:
 - ✓ € 1.300,00= per le attività candidate ammesse che abbiano registrato nel 2021 un calo del fatturato rispetto al 2019 almeno del 10% e/o che siano state oggetto di chiusure stabilite da D.P.C.M. a seguito dell'emergenza COVID-19;
 - ✓ € 500,00= per tutte le altre attività candidate e ammesse;

Tali somme saranno comunque erogate fino all'esaurimento delle risorse disponibili, come previste per l'annualità 2021;

Per il contributo 40% spese di investimento la soglia minima per avere accesso è pari a € 500,00=

Gli interventi devono aver interessato un'unità locale all'interno del territorio comunale.

Il contributo erogabile non potrà, comunque, eccedere l'ammontare dei costi di gestione o di investimento effettivamente sostenuti dall'impresa richiedente nell'annualità di riferimento (anno 2021).

I soggetti dovranno dimostrare il calo del fatturato mediante apposita autocertificazione sottoscritta da un professionista incaricato ed abilitato in materia (Dottore commercialista, Ragioniere, Tributarista, C.A.F., Patronato o altra figura professionale abilitata) **contenuta pag. 4 della domanda allegata al presente bando**

Elenco "spese di gestione" ammissibili:

- per l'affitto dei locali utilizzati per l'attività;
- per consulenze;
- per utenze varie: telefono, energia elettrica, acqua, combustibile, rifiuti, pulizia;
- servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- canoni annuali di noleggio attrezzature;
- canoni annuali per l'utilizzo di *software* gestionali, siti *web*, etc.;
- per adeguamento manuali aziendali ai protocolli COVID-19;
- corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e *marketing*, tecnologie digitali.

Elenco "spese di investimento" ammissibili:

- opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni, etc.);
- installazione o ammodernamento di impianti;
- arredi e strutture temporanee;
- acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate, per la gestione dell'attività;

- impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati;
- acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- veicoli destinati all'esercizio dell'attività di impresa, consegna a domicilio o erogazione di servizi comuni;
- acquisto di *hardware* e *software* gestionali e/o realizzazione siti *web*, *e-commerce*, etc.;
- costi di informazione e comunicazione, quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari su riviste e carta stampata, etc.

Non sono ammissibili:

- spese in auto fatturazione/lavori in economia;
- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- spese per acquisto di beni usati;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- **spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari);**
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- spese per il personale dipendente.

Il contributo erogabile non potrà comunque eccedere l'ammontare dei costi di gestione o di investimento effettivamente sostenuti dall'impresa richiedente nell'annualità di riferimento.

4. Qualora la disponibilità complessiva risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'Amministrazione si riserva di procedere all'erogazione di una ulteriore quota, anche oltre la soglia massima indicata sopra, provvedendo mediante giusta ripartizione proporzionale dei fondi residui tra tutti i richiedenti risultati essere, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo. Anche nella fattispecie di cui al presente comma l'importo massimo erogabile non potrà comunque eccedere l'ammontare complessivo dei costi di gestione o di investimento effettivamente sostenuti nell'annualità di riferimento.
5. Qualora la disponibilità complessiva risulti essere inferiore all'ammontare delle richieste, l'Amministrazione comunale si riserva di procedere alla rideterminazione, in difetto della quota da erogare, provvedendo mediante giusta decurtazione proporzionale dei fondi a disposizione tra tutti i richiedenti risultati, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo.

Art. 6 – Cumulo

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia da COVID-19 e ss.mm.ii. conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Art. 7 – Modalità di presentazione della domanda

1. Per richiedere il contributo i soggetti interessati devono presentare la domanda di concessione, redatta su apposito modello indirizzata al Comune di Magnacavallo **secondo il format allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'istanza (esente da marca da bollo) deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: comune.magnacavallo@pec.regione.lombardia.it - oppure tramite presentazione diretta all'Ufficio del protocollo Comunale e dovrà pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 30 LUGLIO 2022**.
3. **A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società con allegata copia di un documento di riconoscimento** (la sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa).
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. **Non potranno essere accolte le domande:**
 - pervenute oltre il termine sopra indicato,
 - presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate,
 - predisposte su modello difforme dall'allegato A) del presente bando,
 - non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante,
 - prive di documento di riconoscimento del soggetto richiedente in corso di validità.
6. **La domanda dovrà essere corredata di:**
 - dichiarazione di professionista incaricato ed abilitato in materia per comprovare la riduzione di fatturato nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 (**secondo il modello allegato alla domanda**) se ricorre il caso;
 - elenco delle spese, sostenute nell'anno 2021, per le quali si chiede il contributo, da riportare **secondo il modello dell'allegato B)** a firma del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o del legale rappresentante in caso di società.
7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di ammissibilità, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
8. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
9. Il Comune di Magnacavallo non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 – Valutazione delle istanze

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande il Responsabile del procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza e di ammissibilità.
2. Sono irricevibili le domande:
 - presentate oltre la scadenza del termine di cui all'articolo 8 comma 2;
 - prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante nel caso di società;
 - prive di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
3. Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando.

4. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del Procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
5. Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità verrà formato l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili, che è pubblicato all'Albo Pretorio *online* per quindici giorni consecutivi e sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".
6. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
7. Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni nel termine di 10 (dieci) giorni. Sulle osservazioni si pronuncia il Responsabile nei successivi 10 (dieci) giorni.
8. Decorso il termine di cui al precedente comma, il Responsabile del procedimento procede alla valutazione di merito e alla quantificazione del contributo per ciascuna impresa ammessa a finanziamento.

Art. 9 – Procedimento istruttorio

1. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 120 giorni dal termine di presentazione delle domande. L'elenco dei beneficiari sarà approvato con determina del Responsabile dell'Area Amministrativa / Servizi Generali.
2. L'elenco come sopra formato sarà pubblicato nelle apposite sezioni del sito Istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del modello di domanda Allegato A) **in subordine all'erogazione degli stessi da parte del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.**
5. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC / raccomandata dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
6. Entro il termine di dieci (15) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena decadenza del beneficio, dovrà confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
7. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Art. 10 – Controlli

1. Il Comune di Magnacavallo effettuerà verifiche dettagliate, a campione, sulle dichiarazioni rese dai soggetti ammessi al beneficio, accertando, in particolare:
 - la dichiarazione sulle spese di gestione o di investimento sostenute nel 2021;
 - la dichiarazione relativa alle chiusure;
 - la veridicità di ogni altra dichiarazione resa.
2. In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del

dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 11 – Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente bando;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

Art. 12 – Revoche

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 13 – Informazioni sul procedimento

1. Per il procedimento del presente bando il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa, Servizi Generali, Scuola e Cultura - Dr. Franco Cardamone.
2. I soggetti interessati possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:
ufficio.protocollo@comune.magnacavallo.mn.it

Art. 14 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune Magnacavallo, telefono: 0386/55151 indirizzo PEC: comune.magnacavallo@pec.regione.lombardia.it – il Responsabile della Protezione Dati (c.d. DPO o RPD) è NEXT.ORG S.r.l.s., - mail: info@nextsrls.org - PEC: legal@pec.nextsrls.org .
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici, per attività strumentali alle finalità indicate, di

cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, il richiedente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza al Comune di Magnacavallo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD).
7. Modalità di trattamento e conservazione: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art. 32 GDPR e delle misure minime di sicurezza per le PP.AA. Circolare n. 2/2017.

Art. 15 – Disposizioni finali

1. Il presente bando non costituisce obbligazione per il Comune di Magnacavallo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.
3. Il presente bando è pubblicato sul sito web del Comune di Magnacavallo.

Allegati

- Allegato A) modulo di domanda
- Allegato B) elenco delle spese oggetto della richiesta di contributo

Magnacavallo, 30.06.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Franco Cardamone
(documento firmato digitalmente)